

IL FRANTOIO DI MONTEPULCIANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

Bilancio di esercizio al 30-06-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARTIENA N. 2 MONTEPULCIANO SI
Codice Fiscale	00045850526
Numero Rea	SI 55898
P.I.	00045850526
Capitale Sociale Euro	134212.36
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-06-2023	30-06-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	80.878	4.161
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.072	1.130
II - Immobilizzazioni materiali	968.669	986.856
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.257	5.257
Totale immobilizzazioni (B)	974.998	993.243
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	128.338	36.916
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	153.206	93.961
Totale crediti	153.206	93.961
IV - Disponibilità liquide	14.128	144.409
Totale attivo circolante (C)	295.672	275.286
D) Ratei e risconti	8.111	14.097
Totale attivo	1.359.659	1.286.787
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	134.212	33.876
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	620	620
IV - Riserva legale	2.359	2.359
VI - Altre riserve	2.797	2.798
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(133.148)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.616	(133.148)
Totale patrimonio netto	8.456	(93.495)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	729	697
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	258.569	197.043
esigibili oltre l'esercizio successivo	922.409	999.754
Totale debiti	1.180.978	1.196.797
E) Ratei e risconti	169.496	182.788
Totale passivo	1.359.659	1.286.787

Conto economico

30-06-2023 30-06-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	377.108	259.248
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	90.458	(86.126)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.641	8.641
altri	8.594	46.678
Totale altri ricavi e proventi	17.235	55.319
Totale valore della produzione	484.801	228.441
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	180.315	114.961
7) per servizi	97.157	75.525
8) per godimento di beni di terzi	-	100
9) per il personale		
a) salari e stipendi	105.115	66.520
b) oneri sociali	14.144	8.188
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.821	3.767
c) trattamento di fine rapporto	6.374	3.767
e) altri costi	4.447	-
Totale costi per il personale	130.080	78.475
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	39.430	38.835
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	125	125
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	39.305	38.710
Totale ammortamenti e svalutazioni	39.430	38.835
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(963)	1.198
12) accantonamenti per rischi	663	-
14) oneri diversi di gestione	9.126	23.477
Totale costi della produzione	455.808	332.571
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	28.993	(104.130)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	27.377	29.018
Totale interessi e altri oneri finanziari	27.377	29.018
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(27.377)	(29.018)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.616	(133.148)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.616	(133.148)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 30/06/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.615,72.

CENNI SULLA RELAZIONE SULLA GESTIONE :

Come di consueto in occasione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio chiuso al 30 Giugno, gli amministratori ritengono opportuno porre alla vostra attenzione i dati e i fatti essenziali che hanno caratterizzato la **vita aziendale**.

Nella campagna olearia 2022-2023:

- Abbiamo molendato 8.689,49 quintali di olive con una resa media di 13,15%
- Sono stati conferiti in totale 13.060 quintali di olio
- E' stato acquistato da terzi 44, 15 quintali di olio

L'esercizio chiuso al 30.06.2023 è il primo esercizio successivo alla difficile fase economica e produttiva vissuta dalla cooperativa, dovuta alle note cause extra gestionali ma che nei fatti hanno determinato perdite di esercizio che hanno richiesto l'impegno da parte dei soci di una importante ricapitalizzazione.

Pertanto, l'anno trascorso che chiude con un risultato positivo di 1.616 euro, è stato gestito con la massima attenzione ai costi, sia del personale, con una migliore organizzazione del lavoro, che dell'ordinario svolgimento dell'attività produttiva con l'importante incremento del volume dei ricavi che ci ha permesso di abbassare il punto di indifferenza portandolo a 8.600 quintali di olive molendate.

Infatti, per le **vendite** avevamo 130 quintali di olio derivante dai conferimenti, più 44 quintali acquistato - 100% italiano - quindi per un mercato come quello della ristorazione, mentre l'olio conferito viene valorizzato per la vendita diretta sia per la grande distribuzione con i nostri clienti abituali in quanto risulta essere per la maggior parte olio certificato DOP e IGP.

Al momento abbiamo in magazzino circa 30 quintali di olio, che saranno oggetto di vendita in questo esercizio con effetto positivo sulle vendite e sul margine.

Il trend positivo delle vendite è stato anche il frutto della nuova veste del sito internet che ha dato maggiore visibilità e impulso all'attività.

Rispetto agli impegni che questo consiglio si era preso nell'assemblea dei soci dell'anno scorso, si segnala purtroppo il mancato avvio del **progetto accoglienza** (ovvero la realizzazione presso la sede di un punto vendita e degustazione) che poteva permettere afflusso di turisti e visitatori con incremento delle vendite e dei margini di redditività; dopo le verifiche effettuate, il costo dell'investimento per l'adeguamento a norma dei locali e la ristrutturazione per rendere il punto vendita attrattivo richiedeva un impegno finanziario importante che attualmente la cooperativa non è in grado di sostenere con le proprie forze e non è stato possibile attingere a nessun tipo di finanziamento. In questa situazione ancora delicata, abbiamo preferito sospendere in attesa di possibili bandi o altre forme di finanziamento.

Nello stesso periodo però il consiglio ha interloquito con la **Banca del Credito Cooperativo** raggiungendo il risultato di una rimodulazione della durata dei prestiti e fissato il tetto massimo del tasso di interesse. Si ritiene che il risultato, seppur non risolutivo delle problematiche finanziarie della cooperativa, sia stato un passo importante per la gestione del frantoio.

A tal proposito si segnala alcune criticità nell'incasso dei crediti derivanti da servizi di molitura e l'incasso dei crediti verso i soci per la ricapitalizzazione sottoscritta, nonostante l'attività di sollecito e recupero crediti.

Per quanto riguarda l'**ammodernamento dei macchinari** abbiamo già preparato i preventivi per poter accedere al nuovo PNRR; il progetto è in fase di avvio.

PROSPETTIVE FUTURE

Purtroppo, gli scenari futuri sia dal punto di vista naturale e agricolo in senso stretto e di conseguenza sugli effetti economici e finanziari sui conti della cooperativa non sono positivi.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	
Costi di sviluppo	
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	18 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti
Avviamento	
Altre immobilizzazioni immateriali	

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 11.224,66.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti, relativi a assicurazioni pagate e di competenza anche dell'esercizio successivo a canoni di assistenza e ai bolli sui mezzi di proprietà, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti, relativi a un contributo in conto impianti, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Si segnala che la società non è proprietaria di fabbricati non strumentali.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 30/06/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni	Non ammortizzati
Fabbricati industriali e commerciali	1.5%
Impianti e macchinari sia generici che specifici	2.5%
Attrezzatura varia e minuta	10%
Autoveicoli da trasporto	12.5%
Registratore di cassa	10%
Mobili e macchine ufficio	6%
Macchine ufficio elettroniche e computer	10%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

In relazione alla voce Terreni, si evidenzia che sono stati indicati in bilancio separatamente dai fabbricati sovrastanti e che in base, in base ad una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, non si

proceduto al calcolo dell'ammortamento relativo al valore dei suddetti terreni, in quanto beni patrimoniali non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Il presumibile valore realizzabile dai beni completamente ammortizzati è pressoché pari a zero, ancorché funzionanti.

Sulla scorta del riesame periodico del piano di ammortamento inizialmente predisposto per i vari cespiti, si dà atto che non sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime della residua possibilità di utilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.852	2.124.088	-	2.131.940
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.722	1.137.232		1.149.211
Valore di bilancio	1.130	986.856	5.257	993.243
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	67	11.190	-	11.257
Ammortamento dell'esercizio	125	39.305		39.430
Totale variazioni	(58)	(28.115)	-	(28.173)
Valore di fine esercizio				
Costo	7.919	2.145.278	5.257	2.158.454
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.847	1.176.609		1.183.456
Valore di bilancio	1.072	968.669	5.257	974.998

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, per euro 5.236, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Sono costituite esclusivamente da partecipazioni di minoranza al capitale sociale delle seguenti società:

Banca Terre Etrusche di Valdichiana e di Maremma Società Cooperativa (già Banca Valdichiana Credito Cooperativo di Chiusi e Montepulciano Società Cooperativa), con sede in Chiusi (Siena) - Via Porsenna n. 54, codice fiscale 01602230532, rappresentata da azioni del valore di euro 5.210;

Vecchia Cantina di Montepulciano Società Cooperativa Agricola, con sede in Montepulciano (Siena) -

Via Provinciale n.7, codice fiscale, 00108760521, rappresentata da 1 azione del valore nominale di euro 26.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

--

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	36.916	128.338	-	-	36.916	128.338	91.422	248

Nel caso specifico, sono costituite da olio extra vergine di oliva sfuso e imbottigliato, risultante dal processo di produzione della cooperativa e conferito dai soci della medesima, nonché da materiale per confezionamento in deposito presso il frantoio ed il negozio ed altre merci destinate alla vendita depositate presso il negozio

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce	Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Totale	-	-	-	-	-	-	-	-
II -	Crediti	93.961	153.206	-	-	93.961	153.206	59.245	63

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	33.876	100.336	-	-	-	134.212	100.336	296
Riserva da soprapprezzo delle azioni	620	-	-	-	-	620	-	-
Riserva legale	2.359	-	-	-	-	2.359	-	-
Altre riserve	2.797	-	-	-	-	2.797	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(133.148)	-	-	-	(133.148)	(133.148)	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(133.148)	1.616	-	-	(133.148)	1.616	134.764	(101)

Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
I -	Capitale	134.212					
			Capitale	B	134.212	134.212	-
	<i>Totale</i>				134.212	134.212	-
II -	Riserva da soprapprezzo delle azioni	620					
			Capitale	B	620	-	620
	<i>Totale</i>				620	-	620
IV -	Riserva legale	2.359					
			Utili	B	2.395	-	2.395
	<i>Totale</i>				2.395	-	2.395
VI -	Altre riserve	2.797					
			Utili	B	2.797	-	2.797
	<i>Totale</i>				2.797	-	2.797
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	133.148-					
			Utili	E	-	-	-
	<i>Totale</i>				-	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro							

Debiti

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
	1.180.979	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	258.570	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	151.068	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	771.341	-	-	-

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

1) Mutuo di credito fondiario concesso da Banca di Credito Cooperativo di Montepulciano Società Cooperativa (oggi Banca Terre Etrusche di Valdichiana e Maremma - Credito Cooperativo Società Cooperativa) in data 18 gennaio 2017 (numero 016/037593) di importo complessivo in linea capitale pari a originari euro 230.000, rimborsabile in 14 anni a decorrere dal 18/07/2017, come da documentazione esistente agli atti, ed è assistito da garanzia ipotecaria su immobili strumentali di proprietà della società (frantoio e negozio) ubicati nel Comune di Montepulciano. Il valore originario dell'ipoteca gravante sugli immobili è pari a euro 460.000.

In conseguenza della vendita dell'unità immobiliare ad uso negozio, in Via di Gracciano nel Corso n. 72, la banca mutuante ha acconsentito a restringere l'ipoteca in modo che risulti liberata dal suddetto gravame tale porzione di fabbricato, come da atto di assenso a restrizione di ipoteca a rogito Notaio Caiati di Montepulciano (rep. 4927, racc. 3441). Per la restrizione dell'ipoteca è stato necessario ridurre il mutuo residuo di circa euro 30.000. La suddetta ipoteca è comunque rimasta ferma e valida a valere sull'immobile rimasto in proprietà (frantoio).

Si segnala che in conseguenza della situazione di carenza di liquidità in cui si è trovata la cooperativa per effetto del rallentamento dell'attività aziendale dipeso dalla diffusione dell'epidemia da COVID - 19, la cooperativa si è avvalsa della "moratoria mutui e prestiti" di cui all'art. 56 del D.L. n. 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020, n. 27 e successive modifiche e integrazioni. Per effetto di detta sospensione fino al 31/12/2021 la scadenza del mutuo in oggetto è attualmente fissata al 18/07/2032.

Alla fine dell'esercizio il debito residuo in linea capitale è pari ad euro 138.810.

2) Mutuo di credito fondiario concesso da Banca di Credito Cooperativo di Montepulciano Società Cooperativa (oggi Banca Terre Etrusche di Valdichiana e Maremma - Credito Cooperativo Società Cooperativa) in data 05 maggio 2009 (numero 901550) di importo complessivo in linea capitale pari ad originari euro 700.000, rimborsabile in 20 anni a decorrere dal 05/11/2009, come da documentazione esistente agli atti, ed è assistito da garanzia ipotecaria su immobile strumentale di proprietà della società (frantoio) ubicato nel Comune di Montepulciano. Il valore originario dell'ipoteca gravante sugli immobili è pari a euro 1.400.000. Il debito in linea capitale è stato oggetto di sospensione del pagamento, ai sensi della Legge 102/2009, con allungamento dell'originaria scadenza. Successivamente, tale mutuo è stato oggetto di rinegoziazione dei termini di durata e allungamento della scadenza fino al 05/11/2037. Inoltre, in conseguenza della situazione di carenza di liquidità in

cui si è trovata la cooperativa per effetto del rallentamento dell'attività aziendale dipeso dalla diffusione dell'epidemia da COVID - 19, la cooperativa si è avvalsa della "moratoria mutui e prestiti" di cui all'art. 56 del D.L. n. 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020, n. 27 e successive modifiche e integrazioni. Per effetto di detta sospensione fino al 31/12/2021 la scadenza del mutuo in oggetto è attualmente fissata al 05/11/2039. Alla fine dell'esercizio il debito residuo in linea capitale è pari ad euro 475.682.

3) Mutuo di credito fondiario concesso da Banca di Credito Cooperativo di Montepulciano Società Cooperativa (oggi Banca Terre Etrusche di Valdichiana e Maremma - Credito Cooperativo Società Cooperativa) in data 09 maggio 2004 (numero 400143) di importo complessivo in linea capitale pari ad originari euro 400.000, rimborsabile in 20 anni a decorrere dal 31/12/2004, come da documentazione esistente agli atti, ed è assistito da garanzia ipotecaria su immobile strumentale di proprietà della società (frantoio) ubicato nel Comune di Montepulciano. Il valore originario dell'ipoteca gravante sugli immobili è pari a euro 800.000. Il debito in linea capitale è stato oggetto di sospensione del pagamento, ai sensi della Legge 102/2009, con allungamento dell'originaria scadenza, nonché successivamente di rinegoziazione dei termini di durata e allungamento della scadenza fino al 30/06/2037.

Inoltre, in conseguenza della situazione di carenza di liquidità in cui si è trovata la cooperativa per effetto del rallentamento dell'attività aziendale dipeso dalla diffusione dell'epidemia da COVID - 19, la cooperativa si è avvalsa della "moratoria mutui e prestiti" di cui all'art. 56 del D.L. n. 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020, n. 27 e successive modifiche e integrazioni. Per effetto di detta sospensione fino al 31/12/2021 la scadenza del mutuo in oggetto è attualmente fissata al 30/06/2039. Alla fine dell'esercizio il debito residuo in linea capitale è pari ad euro 208.211.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.180.978	1.180.978

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che :

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua superiore a 5 anni (si - no)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Banca Tema	Mutuo fondiario 18/01/2017 importo originario 230.000 euro	18/07/2032	SI	Ipoteca su immobili di via Martiena 2 per un valore di 460.000 euro	Ammortamento con rate semestrali , tasso variabile media Euribor a 6 m e s i maggiorazione di 2.80 punti
Banca Tema	Mutuo fondiario del 05/05/2009 importo originario 700.000 euro	05/11/2039	SI	Ipoteca su immobile di via Martiena 2 per il valore di 1.400.000 euro	Ammortamento con rate semestrali - tasso variabile media Euribor a 6 m e s i maggiorazione di 1.35 punti
Banca Tema	Mutuo fondiario del 09/05/2004 importo originario 400.000 euro	30/06/2039	SI	Ipoteca su immobile di Via Martiena 2 per un valore di 800.000 euro	Ammortamento con rate semestrali - tasso variabile media Euribor a 6 m e s i maggiorazione di 1.15 punti

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Operai	6
Totale Dipendenti	6

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- Gli addetti sono tutti a tempo determinato e vengono assunti nel periodo della molitura e dell'imbottigliamento, il numero medio degli addetti è aumentato nell'anno in seguito alla produzione molto più elevata ottenuta in questo esercizio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Sindaci
Compensi	2.500

Gli unici compensi sono relativi al revisore contabile in quanto gli amministratori hanno rinunciato a qualsiasi forma di remunerazione.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono costituite esclusivamente da garanzie reali per euro 2.660.000 su beni sociali, rilasciate in occasione della stipula dei contratti di mutuo fondiario e ipotecario di cui al precedente paragrafo "Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali", al quale si rimanda per maggiori dettagli.

Il valore di tali garanzie corrisponde al valore della garanzia prestata

Garanzie	Importo
Garanzie reali	2.660.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che La **campagna del 2023** si presenterà ancora una volta difficoltosa a causa della mancanza di allegazione avvenuta per le abbondanti piogge. Ci sarà una produzione ridotta e a macchia di leopardo; ad oggi rimane quindi difficile prevedere quante olive verranno lavorate. Per sopperire a questa criticità abbiamo cercato di ridurre al massimo le spese sia per quanto riguarda il personale impiegato nella lavorazione sia sui costi di produzione lavorando con una sola linea e cercando nuovi clienti

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni (solo lavorazione c/terzi)	219.490	141.102	64,3	SI
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci (solo olio e olive)	141.190	100.795	71,4	SI
B.7- Costi per servizi	97.157	-	-	
B.9- Costi per il personale	130.080	-	-	
Calcolo media ponderata	Totale a bilancio	Soci		

Ricavi lavorazione c/terzi	219.490	141.102
Costo olio e olive	141.190	100.795
Totale	360.680	241.897

La media ponderata per il calcolo della prevalenza risulta essere la seguente: $(141.102/219.490) \times 64.3\% + (100.795/141.190) \times 71.4\% = 67.07\%$

L'olio e le olive conferiti da soci (kg 568.626) ed acquistati da non soci (kg 300.323), hanno natura di costi per acquisti di materie prime e merci ed il loro valore viene iscritto nei costi della produzione al punto B6) del Conto Economico, "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", voce di importo totale pari ad euro 377.108, che comprende anche altri costi sostenuti per l'acquisto di imballaggi e materiali per il confezionamento, materiali di consumo, nonché cancelleria, stampati e combustibili, il cui valore tuttavia non rileva ai fini della verifica della condizione di mutualità. Inoltre, poiché lo scopo mutualistico della nostra cooperativa è come previsto dall'art.4 dello statuto sociale quello di perseguire la valorizzazione e il miglioramento produttivo della terra e lo sviluppo delle produzioni agricole dei soci, in particolare la coltivazione di olivi e la produzione e trasformazione del raccolto di olive in olio, nonché di giovare all'economia personale dei soci migliorandone le loro condizioni morali e materiali, si ritiene che lo scambio con il socio avvenga anche attraverso il servizio di molitura delle olive che la cooperativa svolge in prevalenza nei confronti degli stessi soci.

Al contrario, la vendita e commercializzazione del prodotto ottenuto (olio) non è rilevante al fine di quantificare il rapporto tra cooperativa e socio, perché nel nostro caso la maggior parte dell'olio venduto è stato conferito dai soci e l'aspetto del conferimento è già stato considerato nell'indice sopra calcolato.

Ciò premesso tale aspetto può essere analizzato con riferimento al parametro quantitativo che misura il rapporto tra i ricavi delle prestazioni di servizi verso i soci (molitura olive soci) e il totale dei ricavi conseguiti dal servizio di molitura olive nel suo complesso

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci: i nuovi soci, sottoscrittori delle nuove quote di capitale sociale, sono stati 62, nessun socio ha dato le dimissioni, quindi i soci in totale, a fine esercizio risultano essere 296 ..

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica che vengono molite a prezzi vantaggiosi le olive dei soci e la coop pensa anche alla commercializzazione dell'olio conferito dai soci stessi..

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 1.615,72 alla parziale copertura delle perdite riportate a nuovo. Allo stesso tempo si propone di ridurre le perdite a nuovo anche mediante l'utilizzo della riserva legale e delle altre riserve per un totale di euro 5.775,50

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 30/06/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Montepulciano, 29/09/2023

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Avisiano Maccari